

CON GLI STUDENTI  
DEL MEDI

In pediatria  
un nuovo  
ecografo



L'incontro al Medi

CIRCOSCRIZIONI  
E ATTIVITÀ FISICA

Domenica  
si corre  
per la salute



Passeggiata sulle colline

LE NOSTRE INTERVISTE. PARLA PIERPAOLO ROMANI



Dal 2006 è il coordinatore nazionale di "Avviso pubblico", una rete di 570 enti locali e 11 Regioni che si impegnano per promuovere la cultura della cittadinanza responsabile. E' stato consulente della commissione parlamentare antimafia. **SEGUE**

**OK**

**Valentino Bergamini**

Il direttore del reparto di Ostetricia e Ginecologia B ha portato in corsia a Borgo Trento una innovativa tecnica operatoria che riguarda le donne di tutte le fasce d'età.



**Angelo Becciu**

Il cardinale condannato in primo grado dal Tribunale vaticano ha scritto una lettera al collegio dei porporati per giustificare la sua assenza alle celebrazioni della settimana santa.

**KO**

LE NOSTRE INTERVISTE/1. PARLA PIERPAOLO ROMANI

# Contro la trappola del gioco d'azzardo

E' una forma di dipendenza per la quale si cambia vita con l'obiettivo di arricchirsi

Per il momento abita a Villafranca. Ma Pierpaolo Romani, classe 1970, laurea in Scienze politiche all'Università di Bologna, ricercatore e giornalista, è più a Roma che nella cittadina del castello scaligero. Perché dal 2006 è il Coordinatore nazionale dell'associazione "Avviso Pubblico", una rete di 570 enti locali e 11 Regioni, che concretamente si impegnano a promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile. Fra il 1997 e il 2022 Romani è stato consulente della Commissione parlamentare antimafia e della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle intimidazioni nei confronti degli amministratori locali.

È editorialista de "Il Corriere del Veneto" e di "Altreconomia" e scrive anche su "Libera Informazione". Nel 2012 ha pubblicato il libro "Calcio criminale" (Rubbettino Editore) sulla parabola discendente del nostro calcio, con prefazione dell'allora presidente dell'Associazione italiana calciatori, oggi sindaco di Verona, Damiano Tommasi. Il suo ultimo libro, pubblicato quest'anno da Rcs Edizioni, si intitola "Mafia e Politica locale". Il 27 marzo scorso Avviso Pubblico ha portato a Verona la seconda tappa del progetto



Il convegno di Avviso pubblico dedicato alla lotta al gioco d'azzardo

to nazionale "La trappola dell'azzardo".

**Dottor Romani, cosa si intende per gioco d'azzardo patologico?**

"È una forma di dipendenza, per la quale le persone cercano di cambiare la loro vita sfidando la fortuna, con l'obiettivo di arricchirsi. Allora qual è il problema? Che anche dal punto di vista del calcolo delle probabilità, le volte in cui si perde sono superiori alle volte in cui si vince. Quindi è più quello che si spende, che quello che si guadagna. La patologia sta nel fatto che le persone, proprio come con la dipendenza dalle droghe, non riescono più a porsi un freno".

**Per questo definite l'azzardo una trappola.**

"Certo, e ancora di più oggi. Perché un tempo si

poteva giocare solo nei quattro casinò italiani, che legittimamente esercitano questa attività. Ma dagli anni '90 il legislatore, per ridurre lo spazio della criminalità organizzata, ha pensato di legalizzare il gioco d'azzardo, consentendo l'avvio di luoghi ad hoc, dove le persone possono andare a giocare. Purtroppo, come del resto era prevedibile, l'offerta di gioco ha creato l'enorme aumento della domanda di gioco".

**Legalizzare il gioco d'azzardo è servito a eliminare le attività criminali?**

"No, la criminalità organizzata, agendo come impresa, ha tenuto i piedi in due staffe: ha mantenuto il comparto illegale, ma ha comprato anche licenze, concessioni e luoghi dove

si gioca legalmente".

**Perché la criminalità organizzata è interessata a gestire il gioco d'azzardo?**

"Principalmente perché è un grande comparto di riciclaggio del denaro sporco".

**Chi sono le persone che sviluppano dipendenza dal gioco?**

"I ragazzi, che giocano soprattutto online, e le persone anziane, in particolare donne. Gli anziani arrivano a perdere l'intera pensione. I giovani arrivano a fare cose sbagliate per recuperare soldi: si prostituiscono, spacciano sostanze stupefacenti, rubano. Quindi il gioco d'azzardo patologico è anche un problema di salute pubblica e di sicurezza".

rl

SEGUE

LE NOSTRE INTERVISTE/2. PARLA PIERPAOLO ROMANI

# A Verona “buttati” oltre 278 milioni

Sia per il gioco fisico che telematico. La criminalità organizzata punta sul calcio

SEGUE

## In che senso?

“Bisogna essere consapevoli che in Italia c'è un grande numero di persone malate di gioco d'azzardo. Persone che hanno perso le case, le imprese, le liquidazioni di fine lavoro. Per non parlare della violenza domestica, che molto spesso ha origine dai debiti da gioco. Ci sono migliaia di famiglie, in Italia, rovinate per la dipendenza dal gioco di un solo componente. Questa patologia, quindi, ha costi sociali enormi. Secondo l'Istituto Superiore di Sanità, dati riferiti al 2018, in Italia ci sono 1,5 milioni di giocatori problematici, 1,4 milioni di giocatori considerati a rischio moderato e 2 milioni di giocatori a basso rischio”.

## Quali sono i numeri del gioco d'azzardo in Italia?

“Secondo i dati forniti a gennaio 2024 dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, nel 2022 l'Italia ha segnato un nuovo record, con oltre 136 miliardi di euro puntati sul tavolo da gioco: un incremento del 22,4% rispetto all'anno precedente. Per farci un'idea, è come se ogni cittadino maggiorenne avesse giocato una cifra pari a 2.730 euro. E i dati relativi ai pri-

mi tre trimestri del 2023 mostrano un incremento del 10,26% della raccolta complessiva. La Sottosegretaria al MEF Sandra Savino, in Commissione Finanze della Camera, ha affermato che per il 2023 l'Agenzia stima una raccolta pari a 149 miliardi di euro e un gettito erariale di 11,8 miliardi”.

## Si gioca molto anche online?

“Certo, sui telefonini e sui tablet 24 ore su 24. Basta avere una carta di credito, registrarsi, e si gioca. Infatti negli ultimi anni la composizione della raccolta è cambiata: se nel 2020 il 44% della raccolta è stata su rete fisica e il 56% a distanza, nel 2022 la raccolta su rete fisica è stata del 47% e il 53% a distanza”.

## A che età si gioca di più?

“A livello nazionale, la fascia d'età con più conti online attivi, sia per gli uomini che per le donne, va dai 25 ai 34 anni. Per gli uomini, la seconda fascia d'età per conti attivi è quella 18-24 anni, per le donne 45-54 anni”.

## I dati in Veneto quali sono?

“Il Veneto nel 2022 è quarto fra le regioni italiane nella classifica di raccolta su rete fisica, con un incremento rispetto all'anno precedente del 43,5% e al decimo



Le slot machine sono vere mangiasoldi

posto per la raccolta online, con un incremento del 13,7% e con oltre 800 mila conti online attivi”.

## E a Verona?

“Anche qui parliamo di numeri rilevanti. Secondo i dati del 2021, in città per il gioco sia fisico che telematico sono stati spesi 278.674.821 euro. Sono stati distribuiti 7.314.655 tagliandi di gratta e vinci per un totale di 42.919.800 euro. Il totale del giocato procapite è di 1.375 euro”.

## L'incontro del 27 marzo a Verona ha messo in evidenza che l'intreccio fra gioco d'azzardo e criminalità tocca anche lo sport.

“Soprattutto il calcio. Ai livelli alti ci sono tanti soldi, ma la stragrande mag-

gioranza del calcio si gioca ai livelli medio-bassi, dove i soldi mancano. E la criminalità organizzata mafiosa i soldi li ha: quindi compra squadre, gestisce i servizi attorno allo stadio, la biglietteria, le trasferte, le sponsorizzazioni. E influenza i calciatori, con minacce e intimidazioni, per alterare il risultato della competizione. Combinano le partite. Quando ho fatto il libro nel 2012, ho calcolato che su un evento sportivo si potevano fare 32 tipi di scommesse diverse. Oggi si sono moltiplicate: si scommette su tutto, sia prima che inizi la partita, sia durante l'incontro, le cosiddette scommesse live”.

rl  
SEGUE

LE NOSTRE INTERVISTE/3. PARLA PIERPAOLO ROMANI

# Minacce? Nessuna, lavoro in squadra

## Cerchiamo di creare una rete da contrapporre alle organizzazioni criminali

SEGUE

**Mi faccia un esempio di scommessa live.**

“Se sono certo che un rigore verrà tirato sugli spalti, invece che dieci euro ne gioco centomila! La forza economica della criminalità organizzata permette di condizionare i comportamenti degli sportivi, sia a livello professionistico che dilettantistico”.

**C'è sufficiente consapevolezza nei calciatori di questi rischi?**

“No. Nelle inchieste che ho studiato per scrivere il mio libro, ho sempre trovato una sottovalutazione del problema. Se chiedo a un calciatore: perché ti sei venduto? La risposta era: vabbè, non ho mica ammazzato qualcuno! Il pensiero che tradivano la



Pierpaolo Romani

fiducia dei loro tifosi non li sfiorava”.

**Il suo lavoro l'ha mai esposto a minacce?**

“No, perché lavoro insieme a una squadra. Cerchiamo di creare reti di legalità organizzata, che si contrappongano alla

criminalità organizzata e alla corruzione”.

**Da giovane ha collaborato con associazioni in prima linea contro le mafie: Libera di don Ciotti e il Gruppo Abele. Cosa l'ha spinto?**

“C'è una data, che tutti gli

italiani conoscono: 16 marzo 1978, rapimento di Aldo Moro. Io allora facevo la terza elementare. Mi ricordo la bidella sconvolta che viene ad avvisarci, la scuola circondata dalle auto della Polizia, i posti di blocco. Quella giornata non mi è mai passata di mente, e quando sono stato più grande ho cominciato ad approfondire e a studiare, scoprendo l'interesse per questi temi. Poi ho avuto la fortuna di trovare i miei docenti e due sacerdoti illuminati, che mi hanno offerto libri, giornali, documenti. Ho cominciato così, finché quella che era una passione, è diventata un'attività professionale”.

Rossella Lazzarini

*Tutti i lunedì  
il volontariato  
protagonista*

la Cronaca  
di Verona



Ma...  
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca  
di Verona

**Il primo quotidiano online**  
**Direttore: Maurizio Battista**

**ISCRIVITI**

PROGETTO ESPOSITIVO DEL COMUNE E DELLA FONDAZIONE

# Nuova collezione da Eataly Art House

Si tratta del progetto **Paesaggio in Transizione** dell'artista e fotografo **Lorenzo Vitturi**

Il Centro internazionale di Fotografia Scavi Scaligeri si arricchirà di una nuova collezione, unica nel suo genere. Si tratta del progetto **Paesaggio in Transizione** dell'artista e fotografo **Lorenzo Vitturi**, commissionato dalla Fondazione **Eataly Art House- E.A.R.T.H.** insieme al Comune di Verona. Il progetto, sostenuto dal bando **Strategia Fotografia 2023**, vinto da **Eataly Art House** e promosso dalla Direzione Generale **Creatività Contemporanea** del Ministero della Cultura, sarà concluso a settembre.

**Paesaggio in Transizione** è un progetto artistico dedicato alle trasformazioni urbane determinate dai movimenti migratori di merci e persone nelle città contemporanee. Il punto di osservazione privilegiato è il quartiere veronese **Borgo Roma**, cuore pulsante della Verona industriale postbellica, ora riconvertito in polo commerciale e culturale, dove si trova l'ex Stazione Frigorifera Specializzata, sede della Fondazione **Eataly Art House**. Il progetto si articola in due fasi: la ricerca sul campo comprende lo studio dell'area geografica in prospettiva storica per mezzo di una raccolta di testimonianze delle varie comunità che abitano e



*Il Centro di Fotografia Scavi Scaligeri si arricchirà di una nuova collezione*

hanno abitato il luogo e, parallelamente, l'ascolto di esperti di vari ambiti del sapere inerente alla trasformazione urbana. Gli esiti di questa ricerca che, a partire da **Borgo Roma**, propone una narrazione di temi universali in grado di rintracciare similitudini e assonanze in tutte le città del mondo, saranno inclusi in una mostra presso gli spazi della Fondazione **E.A.R.T.H.** prevista per settembre 2024. Nel frattempo Fondazione **Eataly Art House** prosegue la propria attività con nuove mostre e premi. Due le esposizioni in programma dal 10 aprile al 31 agosto negli spazi di via Santa Teresa. La prima è la mostra dei 10 finalisti della seconda edizione del premio **E.A.R.T.H.** rivolto al sostegno della giovane creatività under 40 e dedicato al tema della sostenibilità. La secon-

da è la personale dell'artista iraniana **Newsha Tavakolian** 'And They Laughed At Me', che raccoglie 40 fotografie di archivio, scatti inediti e fotogrammi.

"Siamo felici che accanto alle attività dei Musei Civici di Verona siano tante le realtà che lavorano nel segno dell'arte e della cultura contemporanea – ha detto il consigliere comunale **Pietro Giovanni Trincanato**. Tra queste Fondazione **Earth** è certamente una tra le più giovani e vive. Ricordo che lo scorso anno il Comune con **Earth Foundation** ha partecipato e vinto il bando ministeriale 'Strategia e Fotografia'. L'artista **Lorenzo Vitturi** eseguirà una mappatura di **Borgo Roma** nell'area circostante gli ex Magazzini Generali sulla falsariga del lavoro realizzato

alcuni decenni fa da **Gabriele Basilico**. I materiali prodotti dall'artista confluiranno nelle collezioni civiche con un importante arricchimento per il Comune di Verona sul fronte dell'arte contemporanea, a riprova che il dialogo dell'Amministrazione con il territorio porta grandi risultati". Spiega **Chiara Ventura**, co-fondatrice e vice-presidente di **E.A.R.T.H.**: "**Borgo Roma** rappresenta un microcosmo di trasformazione, un crocevia di storie che intrecciandosi hanno plasmato il tessuto sociale e urbano della città di Verona. Attraverso il progetto "Paesaggio in transizione", intendiamo indagare e dare voce a queste narrazioni mutevoli, offrendo uno sguardo autentico e sensibile sulle dinamiche che plasmano la nostra realtà contemporanea".

FINO AL 29 SETTEMBRE 2024

# Lo stop a tutte le raccolte itineranti

**Firmata l'ordinanza sindacale che vieta la molestia ai passanti, provvedimento per la sicurezza**

E' stata firmata l'ordinanza sindacale che vieta fino al 29 settembre 2024 compreso, su tutto il territorio del Comune di Verona, le attività di raccolta fondi, sottoscrizioni o simili, a favore di Associazioni od Organizzazioni di qualsiasi specie, effettuate in forma itinerante, cioè fermando i passanti od interponendosi sulla loro strada.

Il provvedimento è stato preso per garantire la sicurezza urbana anche a seguito della forte ripresa delle attività turistiche in tutto il territorio comunale, e lo svolgimento di eventi in centro storico durante i prossimi mesi primaverili



Controlli dei vigili per accattonaggio molesto

ed estivi come il Vinitaly, il Bacanal del Gnoco, la visita del Santo Padre, i tanti concerti in Arena di

musica lirica ed extra lirica a cui ai aggiungono molte altre di manifestazioni che richiamano nu-

meroso pubblico.

È ritenuto che il fenomeno della raccolta itinerante di fondi, con molestia ai passanti, sia recente e di natura transitoria, ma deve essere allo stesso tempo essere oggetto di attenzione per le problematiche di sicurezza urbana che può comportare.

In caso di violazione dell'ordinanza è prevista una sanzione da 25 a 500 euro, con facoltà per il trasgressore di estinguere l'illecito mediante il pagamento, in misura ridotta, di 50 euro. Inoltre saranno confiscati i proventi della violazione ed eventuali attrezzature impiegate nell'attività.



Lupatotina Gas e Luce

## Prezzi luce e gas alle stelle?

Risparmia con le nostre vantaggiose offerte, chiedi un preventivo!

**Nel mercato libero fidati di noi  
Serietà, bollette chiare,  
prezzi convenienti**

### I nostri sportelli a Verona

- **San Giovanni Lupatoto**, Via San Sebastiano, 6  
(dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- **Buttapietra**, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- **Raldon**, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- **Ronco All'Adige**, Piazza Garibaldi, 22 (il Giovedì dalle 9 alle 13)

È disponibile

l'**APP**

"Lupatotina  
gas e luce",

sia per iOS che Android,  
scaricabile dal proprio store

Tel. 0458753215

nr. verde 800 833 315

[www.lupatotinagaseluce.it](http://www.lupatotinagaseluce.it)  
[info@lupatotinagas.it](mailto:info@lupatotinagas.it)

DOMENICA 7 APRILE GIORNATA MONDIALE DELLA SALUTE

# Attività per il benessere delle persone

## Azioni a favore di un accesso equo a cure e prevenzione, superando le disparità

Domenica 7 aprile si celebra la Giornata Mondiale della Salute, e Verona recita un ruolo di prim'ordine per sensibilizzarne l'importanza. Un impegno che vede il Comune in prima fila, dal momento che fa parte della Rete Città sane dell'OMS, e ne è alla vicepresidenza, promuovendo durante tutto l'anno iniziative ad equo accesso di prevenzione e di educazione sanitaria.

“La Giornata Mondiale della Salute ci dà l'opportunità di fare il punto delle attività che vengono svolte durante tutto l'anno – afferma l'assessora alla Salute Elisa La paglia -. L'Amministrazione, grazie ad una forte sinergia con l'Azienda Ospedaliera e l'ULSS9, svolge un'attività capillare volta soprattutto alla prevenzione. Obiettivo delle varie iniziative è rendere più equo possibile l'accesso alle informazioni riguardanti la salute e la prevenzione, superando le disparità di accesso alle informazioni e di reddito, anche grazie alla presenza attiva sul territorio delle associazioni di volontariato e del Terzo Settore. Ricordiamo infine che Verona, il prossimo ottobre, ospiterà il Festival della Salute Globale, un evento di portata mondiale”.

La Giornata mondiale della Salute è stata presen-



Elisa La Paglia

tata questa mattina in Sala Arazzi. Sono intervenuti l'assessora alla Salute Elisa la Paglia, l'assessora Luisa cenì in qualità di Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Ulss 9 Scaligera, la consigliera comunale delegata per la Rete Italiana Città Sane OMS Annamaria Molino, il presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi Odontoiatri della Provincia di Verona Carlo Rugiu, la direttrice sanitaria dell'Ulss 9 Scaligera Denise Signorelli e la direttrice sanitaria dell'Azienda Ospedaliera di Verona Matilde Carlucci. “Una città che fa parte della rete è una città che promuove azioni a favore della salute, per quanto di sua competenza. Salute intesa come benessere fisico, mentale e sociale, umana, dell'ambiente e degli animali – sottolinea la consigliera Annamaria Molino -. Nel mondo tre persone su dieci non sono

in grado di accedere ai servizi sanitari essenziali, e quasi due miliardi di persone affrontano, per curarsi, spese che portano spesso alla povertà intere famiglie, con disuguaglianze significative che colpiscono soprattutto coloro che si trovano nei contesti più vulnerabili. È importante affrontare le disuguaglianze sanitarie, e la giornata è un'opportunità per sensibilizzare l'attenzione su questi temi. In Italia la situazione è migliore che in altri Paesi, ma anche da noi esistono problemi di disuguaglianza sanitaria. Il Comune di Verona si è posto questo problema e, nelle iniziative che ha svolto, ha sempre tenuto presente la difficoltà di colmare il gap del divario di salute”.

“In qualità di portavoce della Conferenza dei Sindaci – ha detto l'assessora Luisa Ceni - ringrazio per la collaborazione quotidiana l'Azienda Ospedaliera e l'ULSS 9, con le quali portiamo avanti un dialogo quotidiano su temi di grande attualità, alcuni anche strettamente connessi all'Assessorato alle Politiche sociali come la terza età, i disabili e i meno abbienti”.

**Iniziative sostenute dal Comune di Verona.**

Fra le principali e storiche “La salute nel movimen-

to”, realizzate dal 1989 in collaborazione con Scienze motorie, per persone con più di 60 anni che svolgono attività fisica adattata per la loro età, seguiti da istruttori qualificati. Per superare le disuguaglianze l'attività è proposta a un costo molto contenuto, 121 euro totali per 55 lezioni, da ottobre a maggio. E abbiamo attivato 37 corsi in 25 palestre, distribuite in tutti i quartieri; con un aumento del 45% dei corsi e del 37 % delle palestre coinvolte rispetto all'anno scorso. Per ottobre 2024 è già previsto un ulteriore incremento, con 13 corsi in più, per una sempre maggiore diffusione e partecipazione.

Secondo esempio di iniziativa rivolta alla cittadinanza, la serie di incontri sulla prevenzione di tumori al seno, realizzata in collaborazione Ulss 9 Scaligera. Un servizio svolto in tutte le Circoscrizioni, occasione di dialogo con la cittadinanza sull'importanza di adottare stili di vita corretti, per evitare i fattori di rischio più comuni e sulla diagnosi precoce attraverso lo screening mammografico, che consente di diagnosticare tumori piccoli, per i quali la guarigione supera il 90%, senza interventi chirurgici e terapie mediche pesanti.

DOMENICA IN 2° E 8° CIRCOSCRIZIONE

# Due occasioni per fare attività fisica

## Giornata mondiale della salute: iniziative per stare all'aria aperta tra le colline veronesi

Domenica 7 aprile si celebra la Giornata Mondiale della Salute e, tra le varie iniziative patrocinate dal Comune, ci sono due corse podistiche nei territori delle Circoscrizioni 2<sup>a</sup> e 8<sup>a</sup>. Due occasioni per promuovere e incentivare la pratica dell'attività fisica e lo stare all'aria aperta nei magnifici scenari delle colline veronesi. Tutte azioni che il Comune sostiene, dal momento che è nella vicepresidenza della Rete Città sane dell'OMS.

Il primo appuntamento è in Circoscrizione 2<sup>a</sup>, con la "4 Passi di Primavera", la marcia non competitiva giunta alla 51<sup>a</sup> edizione, organizzata da Giovane Montagna e Unione sportiva dilettantistica Cadore. Il percorso si snoda dal quartiere Pindemonte alla colline sopra Quinzano, con tre tracciati di 7, 11 e 20 chilometri.

La partenza libera è dal Centro polisportivo Avesani, in via Santini 72, dalle 8 alle 10.

**Percorsi.** Da via Santini i partecipanti proseguiranno sui tre percorsi imboccando la pista ciclabile in direzione delle adiacenti piscine proseguendo poi per via Bresciani verso le vicine colline secondo il seguente percorso:

superata la rotonda, per via Villa poi a destra in salita per Strada Monte di



Partecipanti della precedente edizione. Sotto, Centro polisportivo Avesani



Villa fino al cartello 'Quinzano 20" per stradine e sentieri verso il centro di Quinzano.

A questo punto il percorso di 20 km prosegue per via Volte Maso - Sentiero Girardi - via Maso verso le Ragose Montericco (Comune di Negrar di Valpolicella) - via Donizetti - strada dei Monti e ricongiungimento con il percorso di 12 km e successivamente con quello da 7 km.

Riprendendo il percorso lasciato/entrando a Quinzano da nord, si risale da via Ca' Nove Ronchi - attraversamento strada dei Monti (ricongiungimento percorsi) - sentiero a fianco villa Vassanelli in discesa fino a Parona in via Torcolo con ristoro davanti al cancello villa Monastero e poi in salita verso strada nei Monti fino ad arrivare a San rochetto, poi giù a San rocco, via Cerpelloni, Cimitero di Quinzano, rotonda, via Bresciani, via Santini e arrivo.

**Iscrizioni.** Si possono effettuare sabato 6 aprile, dalle 10 alle 18, nella sede dell'Us Cadore al Centro Avesani e domenica prima della partenza, dalle 7 alle 10. Per i gruppi sabato entro le 22.

Il secondo appuntamento, in Circoscrizione 8<sup>a</sup>, è con

la corsa podistica penitenziaria 'Marcia delle Due Città' - Memorial Salvatore Tinnirello, giunta quest'anno alla 15<sup>a</sup> Edizione.

La gara, inserita nel calendario dell'Unione Marciatori Veronesi, si svolge a Montorio, con partenza e arrivo in via San Michele 15. Nel cortile interno della Casa Circondariale. La partenza è dalle 7.30 alle 9 e la conclusione è prevista intorno alle 11.30.

**Percorso.** Il tracciato si snoda da via San Michele, via A. da Legnago, via Ponte Florio, Contrada Campagnola, Contrada Novaglie, via Pradella, via della Chiesa, via della Pineta, Contrada Nesente, via Contrada Gazzego, Contrada Vendri, Progno Valpantena, Contrada San Felice, via Belvedere.

DOMENICA 12 APRILE TORNA PER LA 41ª EDIZIONE LA STRAVERONA

# Torna la corsa tra le vie della città

## Tre percorsi allestiti con livelli di difficoltà di 5, 10 o 20 km. Partenza alle 8:30 in Bra

Appuntamento immanicabile della primavera veronese, Straverona torna anche quest'anno per una nuova entusiasmante edizione. Si correrà domenica 21 aprile 2024 e le iscrizioni sono già aperte, sia online su [www.straverona.it](http://www.straverona.it), sia presso punti di iscrizione autorizzati, consultabili sul sito ufficiale della manifestazione. Dal 6 al 20 aprile sarà attivato il tradizionale punto di iscrizione in piazza Bra e il giorno stesso della manifestazione, a partire dalle 7:30, sarà attivo il punto iscrizioni nel Loggiato della Gran Guardia. I percorsi.

Tre saranno i percorsi allestiti, che toccheranno i punti più suggestivi della città. I podisti si potranno confrontare con un percorso di 5km – piano e senza barriere architettoniche, adatto anche alle famiglie – un secondo di 10 km che si svilupperà sia in piano che in collinare e infine un percorso di 20km che si svilupperà in centro città e sulle colline circostanti Verona, alla scoperta di luoghi e paesaggi mozzafiato. A tutti e tre i percorsi sarà abbinato un hashtag diverso che i podisti potranno accompagnare alle foto scattate durante la giornata per testimoniare la loro partecipazione: 5 km - #Ricarica, 10 km - #Rincorsa e



*Gli atleti della Straverona in partenza da Piazza Bra*

20 km - #Resistenza. I podisti che si misureranno con il percorso più impegnativo partiranno alle 8.30 dai Portoni della Bra, seguiti dai runners dei 10 km alle 8.45 e infine dai corridori e camminatori dei 5 km che partiranno alle ore 9.00.

«Siamo felici del riscontro che questa quarantunesima edizione sta avendo - commenta il presidente di Associazione Straverona Alfredo Santagata - con un trend di iscrizioni che segue i numeri dello scorso anno. Proporremo alla città una giornata di grande festa, promuovendo lo sport e l'inclusione, senza dimenticare il divertimento.

Quest'anno, in particolare, punteremo molto sull'animazione e sull'intrattenimento, sia in piazza Bra che lungo l'intero percorso. Un nostro segno

distintivo rimane la sfera sociale, come testimoniano le relazioni che abbiamo instaurato in questi anni e che proseguono anche per questa edizione: sarà con noi l'Università di Verona, Verona Minor Hierusalem che organizzerà una passeggiata culturale il sabato pomeriggio e ci preparerà anche alla visita di Papa Francesco a Verona il prossimo mese, e l'Esercito, che ci onora del patrocinio. Come gli scorsi anni, inoltre, esibendo il pettorale di Straverona sarà possibile visitare gratuitamente i principali musei veronesi nelle giornate di venerdì 19, sabato 20 e domenica 21 aprile.».

Straverona Junior.

Al termine delle partenze di Straverona spazio ai più piccoli con l'undicesima edizione della Strave-

rona Junior, una corsa dedicata a bambini e ragazzi dai 5 agli 11 anni con l'obiettivo di coinvolgerli fin da piccoli nella pratica sportiva e di trasmettere l'importanza di uno stile di vita sano e attivo, giunta alla sua decima edizione. Conclusa la Straverona Junior prenderà il via la staffetta Genitori&Figli, una divertente corsa nella quale i genitori partono e raggiungono i figli a metà percorso, in un momento di unione e condivisione. Partenza fissata alle 10.30, alle 12.00 le premiazioni. Anche in questo caso le iscrizioni sono aperte online sul sito di Straverona.

Straverona, organizzata da Associazione Straverona A.S.D. in collaborazione con il Comune di Verona e con il patrocinio della Regione Veneto e del Comando Forze Operative Nord dell'Esercito Italiano, è un evento che coinvolge numerose aziende che dimostrano di sostenere concretamente le attività che valorizzano il territorio e i cittadini veronesi.

La manifestazione è realizzata secondo le direttive illustrate dalla norma ISO 20121, relativa ai sistemi di gestione degli eventi sostenibili, che stabilisce requisiti e impegni per incrementare la sostenibilità di un evento.

APERTE LE ISCRIZIONI PER LE VACANZE A BIBIONE

# Tuffi al mare per famiglie e over 65

Iniziativa promossa dall'assessorato al Turismo sociale. Prezzi agevolati secondo ISEE

Con la bella stagione arriva la voglia di vacanza. E il Comune arriva preparato all'appuntamento aprendo le iscrizioni per le vacanze al mare in appartamento promosse dall'assessorato al Turismo sociale. Vi possono aderire le famiglie residenti nel Comune di Verona, con almeno un figlio o una figlia minorenni, e i cittadini e le cittadine over 65. Possono iscriversi, esclusivamente online e attraverso posta elettronica gli over 65, mentre le famiglie con minori potranno iscriversi dal 15 aprile. A loro disposizione circa 170 settimane per un servizio del Comune di Vero-



Locandina dell'iniziativa per famiglie residenti

na sempre apprezzato e molto richiesto fin dalla sua ideazione a metà degli anni '70. A confermarlo i dati del 2023 con 734 persone iscritte, 303 delle quali minori.

La località di soggiorno, da raggiungere con mezzi propri, è Bibione (VE), e gli appartamenti, bilocali e trilocali, saranno a disposizione per una o due settimane a scelta nell'arco

di tutta l'estate ad una distanza massima dalla spiaggia di 500 metri circa.

I prezzi variano in base alla tipologia di appartamento e dal periodo prescelto, e vanno da un minimo di 410 euro a settimana, in giugno e settembre, ad un massimo di 950 euro in agosto.

La tariffa, che nel caso delle famiglie con minori può essere ridotta rispetto al costo del servizio fino ad un massimo del 50% nel caso di ISEE inferiore a 9.000 euro, comprende anche il servizio spiaggia, con un ombrellone e due sdraio per ogni appartamento.

## Casartigiani Verona

associazione

**Sportelli**

- EBAV
- COBIS
- EDILCASSA
- INIAPA
- San.In. Veneto

**Servizi per le imprese**

- Credito agevolato
- Formazione obbligatoria
- Consulenze Specializzate
- Contabilita' e paghe
- Patronato - Previdenza integrativa
- Sviluppo imprese
- Energia - Ambiente - Sicurezza

**seguici su**

**045 86 222 86 - [info@artigianiverona.it](mailto:info@artigianiverona.it)**

OSTETRICIA E GINECOLOGIA A BORGO TRENTO

# Chirurgia senza cicatrici

Innovativa tecnica operatoria V-Notes. Verona prima in Italia



*I dottori Scarperi, Bergamini e Perandini*

Riguarda le donne di tutte le fasce di età e risolve numerose patologie dell'apparato riproduttivo femminile, che una volta venivano trattate con incisioni più o meno estese sulla cute dell'addome. Adesso invece nel reparto di Ostetricia e Ginecologia B, diretta dal dottor Valentino Bergamini, è stata mandata in pensione in tanti casi persino la laparoscopia ossia la tecnica dei tre "taglietti". Oggi, gli interventi chirurgici si fanno con la innovativa tecnologia V-Notes che non lascia alcuna cicatrice sull'addome esterno, e nell'Unità operativa di Borgo Trento ne sono già stati fatti 250. Imparata la tecnica due anni fa in Belgio, l'équipe del dottor Bergamini è composta da altri due ginecologi altrettanto preparati: il dottor Stefano

Scarperi e il dottor Alessio Perandini. Sono loro a praticare in sala operatoria, in anestesia totale, questa chirurgia mini-invasiva per isterectomia, prolasso pelvico, patologia annessiale (cisti ovariche), masse ovariche benigne, sterilizzazione tubarica.

**Tecnica V-Notes.** È la cosiddetta "scarless surgery", la chirurgia senza cicatrici che si pratica attraverso il naturale accesso vaginale. Utilizzando un apposito strumento esterno alla vagina, si introduce la telecamera endoscopica e la micro-strumentazione chirurgica che permette ai ginecologi l'asportazione della parte malata per la via naturale interna.

**Vantaggi.** Per la paziente la tecnica V-Notes (vaginal natural orifice transluminal endoscopic surge-

ry) si traduce in quattro vantaggi: meno dolore, migliore estetica, tempo di ricovero dimezzato, ripresa post operatoria più rapida; mentre per la struttura sanitaria significa abbattimento dei costi e quindi aumento dei casi trattati. Dott. Valentino Bergamini: "Si tratta della chirurgia mini-invasiva più all'avanguardia del momento.

Una modalità operatoria che nella nostra Unità operativa pratichiamo in tre ginecologi, infatti abbiamo raggiunto alti volumi con pazienti anche da fuori regione e siamo primi in Italia per casistica affrontata. Con questa tecnica siamo al punto più alto della chirurgia ginecologica, un importante obiettivo raggiunto dalla nostra azienda che ha investito su un team competente.

## ALZHEIMER Incontri formativi sulla malattia

Ai malati di Alzheimer piace visitare mostre, ascoltare musica, passeggiare all'aria aperta nei giardini, svolgere attività che danno loro serenità e sollievo. Ma che da soli non sono in grado di fare. Servono quindi persone preparate e formate per accompagnare i malati in questa fase della loro vita, sia nei centri dedicati e nei luoghi di incontro ma anche nella quotidianità delle loro abitazioni. Il primo appuntamento è per l'8 aprile, alle 20.30 nella sede dell'associazione Fevoss Santa Toscana in via Santa Toscana 9, sul tema "Gli aspetti medici della malattia: sintomi e decorso"; si prosegue il 5 aprile con "Strategie per una comunicazione efficace con l'ammalato"; il 22 aprile "L'anziano e lo spazio della casa: gestione per il vivere quotidiano"; si chiude il 29 aprile con "L'importanza della musica dei ricordi e del movimento".



*La sede id Fevoss*

L'INIZIATIVA AVRÀ LUOGO DAL 18 AL 24 APRILE

# Gli ospedali si dedicano alle donne

## Nona edizione dell'(H) Open Week: informazione, prevenzione e cura al femminile

In occasione della Giornata nazionale della Salute della Donna, che si celebra il 22 aprile, gli ospedali Bollino Rosa dell'ULSS 9 Scaligera partecipano alla nona edizione dell'(H) Open Week organizzata da Fondazione Onda ETS dal 18 al 24 aprile con l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la cura al femminile.

All'Ospedale Fracastoro di San Bonifacio sono in programma ecocardiogrammi ed ecocardiogrammi, monitoraggio della glicemia con reflectometro, esami mammografici, mammografia, ecografie mammarie, ecografie tiroidee, visite senologiche chirurgiche, colloqui cardiologici online, e gruppi di ascolto con Psicologo e Oncologo per pazienti oncologiche guarite in trattamento antitumorale.

Si terranno inoltre diversi eventi informativi, in presenza e online: lunedì 22 si terrà una diretta Facebook intitolata "Mai più sole nella prevenzione: le risposte degli specialisti alle domande delle donne", giovedì 18 aprile la Sala conferenze del Fracastoro ospita l'evento per specialisti "Keep calm and enjoy Breast Unit - vol. 4", mercoledì 24 aprile si terrà l'incontro aperto al pubblico dal titolo



**Ospedale Fracastoro di San Bonifacio.**  
Sotto, ospedale Magalini di Villafranca,  
ospedale Mater Salutis di Legnago



"Medicina di genere: l'importanza delle differenze", con un focus dedicato a "L'importanza della differenza in Reumatologia". All'ospedale Magalini di Villafranca sono in programma visite reumatologiche, visite di valutazione del rischio di tumore

mammario, ecografie pelviche transvaginali, visite ginecologiche non ostetriche, visite endocrinologiche per valutare l'alterazione della tiroide in gravidanza, visite uroginecologiche per pazienti gravide e visite ginecologiche per pazienti con problemi

di incontinenza urinaria. All'ospedale Orlandi di Bussolengo si organizzano visite diabetologiche, consulenze alimentari per donne in menopausa, colloqui di supporto psicologico per donne caregiver di pazienti con decadimento cognitivo, screening neuropsicologico rivolto alle donne, e uno sportello psicologico per donne con disturbo d'ansia generalizzata con attacchi di panico, organizzato dal Centro di Salute Mentale di Domegliara. Nella sede CSM di Domegliara, inoltre, sarà attivo uno sportello psicologico rivolto alle donne in post partum. In entrambi gli ospedali, per tutta la (H)open week sarà presente un info-point con materiali informativi a cura del Centro Antiviolenza sulla donna.

All'ospedale Mater Salutis di Legnago verranno organizzate visite ginecologiche per pazienti con endometriosi o dolore pelvico cronico, colloqui psicologici clinici per donne in gravidanza e post partum, mentre il Centro di Salute Mentale di Legnago ospiterà gruppi di ascolto con Psicologo e Oncologo per pazienti oncologiche guarite in trattamento antitumorale, e all'ospedale San Biagio di Bovolone sono in programma visite fisiatriche.

L'EVENTO VENERDÌ 12 APRILE DALLE 18:00 ALLE 20:00

# Vino e arte, un connubio perfetto

Per l'occasione l'artista veronese ha creato una un'installazione dedicata alla sua città

Vino, arte e tradizione sono i pilastri della cultura veronese e dell'identità di una città che ha fatto della sua storia il proprio marchio distintivo, noto e amato in tutto il mondo. In occasione della 56° edizione del Vinitaly l'artista di origini veronesi, Adalberto Lonardi, ha realizzato un'originale scenografia con effetto tridimensionale, studiata per far dialogare gli spazi di Coin Excelsior con i vini Pasqua durante l'evento aperto al pubblico "A Love Letter to Verona" che si terrà venerdì 12 aprile, dalle 18:00 alle 20:00.

I due brand veneti Coin SpA e Pasqua Vini hanno infatti invitato l'artista scaligero a creare un'installazione site specific, distribuita tra le vetrine del department store e il suo piano terra, per rendere un tributo alla città di Verona e al vino, portando in scena i monumenti più rappresentativi della città.

Una dedica al valore della comunità, tema ricorrente nelle opere di Adalberto Lonardi, che trova il suo perfetto connubio con la mescolta dei vini più iconici di Pasqua Vini, protagonisti anche del Vinitaly, in corso durante la settimana.

Negli spazi di Coin Excelsior sarà possibile apprezzare e dialogare



Locandina dell'evento "A love letter to Verona". Sotto, Adalberto Lonardi, artista



con i pannelli tridimensionali di Adalberto Lonardi e compiere un percorso enologico d'eccezione: da Pasqua 11 Minutes Rosé 2023 si passerà a Cecilia Beretta Soave Classico Brognoligo 2022 per arrivare a degustare l'immane Passione-Sentimento Rosso 2021. Inoltre, sarà esposta in store una collezione esclusiva di ceramiche dell'artista che porta il tema dell'amore in tavola: piatti, ciotole e vasi deco-

rati con un motivo dipinto ispirato dalle ceramiche italiane figurative del Cinquecento, un'ode alla sua città natale e alla forza invisibile che ci unisce e cura.

Tutti i partecipanti sono invitati ad interagire con l'opera condividendo i propri pensieri per la città, contribuendo a creare tutti insieme un'installazione unica e irripetibile: una vera e propria lettera d'amore alla città di Verona.

PASQUA VINI E L'ITINERARIO TRA CANTINA E CENTRO STORICO PER IL VINITALY

# Arte contemporanea con Onirica ()

L'installazione aperta al pubblico dal 15 al 20 aprile per raccontare l'innovazione

In occasione di Vinitaly, Pasqua Vini offre agli appassionati un percorso di degustazioni e arte, aperte al pubblico gratuitamente, dal titolo Sips of Art. When fine wine meets art, che 12 al 20 aprile si snoderà in più tappe dalla cantina alla città.

La cantina veronese, insignita del titolo Innovator of The Year da Wine Enthusiast, vuole celebrare così i valori di innovazione e creatività che ispirano i suoi progetti vitivinicoli, attraverso tre diverse collaborazioni artistiche, due nel cuore della città e una ospitata in una delle barricaie della cantina.

Il palinsesto viene inaugurato venerdì 12 marzo dalle 18.00 alle 20.00, con la presentazione dell'installazione artistica site-specific "A Love Letter To Verona" commissionata dalle due aziende venete Coin SpA e Pasqua Vini all'artista italo-britannico Adalberto Lonardi, che ha realizzato un'originale scenografia con effetto tridimensionale, studiata per far dialogare le vetrine di Coin Excelsior con i vini delle cantine Pasqua.

L'opera vuole rendere un tributo alla città di Verona e al vino, portando in scena i monumenti più rappresentativi della città, che dialogano con un calice e il senso della comunità che si aggrega intorno ad esso.



L'opera Onirica () credits: fuse

L'artista nelle sue opere sottolinea spesso il valore delle relazioni e la forza della socialità. Il pubblico sarà invitato dall'artista a contribuire attivamente ad arricchire l'installazione con messaggi e pensieri dedicati a Verona.

A Love Letter To Verona richiama la dichiarazione d'amore che la Famiglia Pasqua ha scritto per la sua città con la prima, storica linea della collezione Icons, ovvero Passione-Sentimento. Un vino che già concentrava gli aspetti di innovazione che la cantina avrebbe sviluppato negli anni, come produrre un blend di Corvina e vitigni internazionali con il metodo dell'appassimento, e la scelta dell'iconica etichetta, uno scatto del muro ricoperto di firme e messaggi nel cortile della casa di Giulietta, opera del foto-

grafo Giò Martorana.

In occasione del vernissage di venerdì 12 marzo, il pubblico potrà degustare i vini che dialogano con l'opera: 11 Minutes Rosé 2023, Cecilia Beretta Brognoligo Soave Classico 2022, PassioneSentimento Romeo&Juliet 2021. A Love Letter To Verona resterà aperta al pubblico per tutto il periodo di Vinitaly.

Sabato 13 aprile, dalle 18.00 alle 21.00 OFFICINA | Fiori / Casa / Eventi in Via Abramo Massalongo, 5c ospita una personale dell'artista Enrico Mitrovich realizzata in collaborazione con Pasqua Vini dal titolo Lunga Vita ai Fiori Recisi: una riflessione e una provocazione sul tema dell'obsolescenza, il valore della memoria e la loro relazione con il concetto di innovazione (ogni

elemento d'innovazione rende di per sé senescente quello che lo ha preceduto).

Le opere in esposizione fanno parte di due cicli di produzione dell'artista: Lunga Vita ai Fiori Recisi, appunto, e ScanDisk - scansione superficiale di una memoria fissa.

Domenica 14 aprile, alle 19.00 e solo su invito, si terrà invece il vernissage di Onirica (), installazione site specific commissionata da Pasqua Vini a fuse\* e accolta nella cornice suggestiva di una delle barricaie della cantina a San Felice Extra.

Per la prima volta, da lunedì 15 a sabato 20 aprile dalle ore 12 alle ore 21 in Via Belvedere 135 a Verona, il pubblico potrà accedere agli spazi della cantina ammirando l'opera in una delle barricaie.



# La cultura artistica veronese d'inizio Trecento: Dante e Giotto

*Giotto, Adorazione dei Magi, nella cappella degli Scrovegni a Padova*

Da un po' di tempo stiamo cercando di analizzare la struttura e le caratteristiche di alcune bellissime ville e Pievi della Provincia di Verona.

In alcune di esse, soprattutto le più antiche, troviamo la presenza di lacerti o addirittura di cicli di affreschi, riconducibili a grandi artisti o a loro allievi.

C'è un interrogativo che interessa da tempo gli studiosi, ossia quale tipo di rapporto ci fosse tra Dante e Giotto entrambe personaggi importanti della cultura e dell'arte, che avrebbero lavorato a Verona, ma in realtà non si ha alcun documento che provi un contatto fra loro in questa città dove, secondo

Vasari, Giotto avrebbe dipinto nel secondo decennio del Trecento sia nel palazzo di Cangrande sia nella chiesa francescana di San Fermo.

Nei primi del Trecento, al tempo della presenza di Dante, l'aspetto di Verona era in rapido cambiamento, grazie a cantieri recenti e ancora in corso.

Mancano tuttavia evidenze che una qualche opera di Giotto, in questo contesto lavorativo artistico, sia mai stata presente a Verona, anche se il suo modo di fare arte arrivò presto attraverso alcuni suoi collaboratori a Padova: il Maestro del Coro Scrovegni, e il Maestro del Redentore, che lavorò a lungo a Ve-

rona, elaborando il linguaggio di Giotto con un'interpretazione originale e intensamente espressiva.

Qualcuno ha cercato di vedere la presenza di Giotto, in ciò che rimane di un affresco nella chiesa di San Fermo

in un particolare nel tornacoro che raffigura l'Adorazione dei Magi e che si trova sulla parete destra guardando l'altare maggiore.

Nonostante le somiglianze con un affresco nella Cappella degli Scrovegni a Padova, e il fatto che la presenza di Giotto a Verona all'inizio del Trecento sia riportata da Giorgio Vasari nel trattato delle

Vite de' più eccellenti pittori, scultori e architetti italiani, da Cimabue insino a' tempi nostri, la presenza di Giotto a Verona resta attendibile, tuttavia non certa. Il presunto viaggio nella città scaligera è riportato infatti solo dal Vasari che lo colloca dopo la sua seconda permanenza a Padova.

Di certo rimane solo che in San Fermo Maggiore e in San Zeno alcuni artisti si avvicinano alla pittura di Giotto sino al punto di «fonderne» qualche tratto. Tra gli artisti locali spicca il nome del Maestro del Redentore attivo nella chiesa di San Fermo prima del 1320.

**Tiziano Brusco**

VILLAFRANCA. L'ASSOCIAZIONE "IL SORRISO ARRIVA SUBITO" CON IL MEDI

# Donato un nuovo ecografo all'ospedale

In occasione delle festività pasquali. Al Magalini la consegna per i piccoli pazienti

In occasione delle festività pasquali l'associazione "Il sorriso arriva subito" insieme a un gruppo di giovani studenti dell'istituto Medi di Villafranca ha fatto una consegna importante per i piccoli pazienti dell'ospedale Magalini: un nuovo ecografo scanner.

I clown dottori dell'associazione, che portano il sorriso negli ospedali, hanno consegnato al reparto di pediatria dell'ospedale di Villafranca un ecografo scanner che può essere utilizzato per cercare le vene dei bambini, acquistato dall'associazione con il contributo degli studenti della scuola Enrico Medi che hanno partecipato all'iniziativa donando i fondi raccolti durante il mercatino di Natale grazie alla vendita di lavoretti realizzati da loro e dei calendari dell'associazione.

L'ecografo Cerbero 4 è stato fornito da Atl Milano. La consegna speciale è stata effettuata da Barbara Begnini e Massimo Girelli dell'associazione "Il sorriso arriva subito" insieme ad una rappresentanza dei ragazzi del Meda accompagnati dal dirigente scolastico Marco Squarzony e dagli insegnanti.

Per l'ospedale erano presenti il dottor Alessandro Bodini, primario di pedia-



Il momento della donazione. Sotto l'istituto Medi di Villafranca



tria, il prof. Giovanni Tonoli dell'unità operativa di otorinolaringoiatria e il dottor Paolo Nazzareno Garzotti, primario del reparto di medicina.

"Con la nostra associazione - dichiara Barbara Begnini - entriamo negli ospedali per portare un

momento di spensieratezza, nei limiti del possibile, ai bambini che affrontano la malattia e ai loro genitori. Lavorare insieme ai ragazzi per realizzare questa donazione all'ospedale di Villafranca è stata una bella occasione di collabora-

zione. Progetti come questo danno un senso a ciò che facciamo e sono per noi volontari anche un'opportunità di crescita".

"Il sorriso arriva subito" - aggiunge Massimo Girelli - lavora raccogliendo fondi da destinare a macchinari e strumentazioni che vengono donati ai reparti ospedalieri. Ringraziamo le persone che sostengono l'associazione e che ci permettono di aiutare gli ospedali del territorio, i ragazzi del Medi che hanno creduto in questa iniziativa partecipando con generosità e naturalmente tutto il personale medico ospedaliero di Villafranca, quotidianamente impegnato nella cura dei piccoli pazienti".

VALEGGIO. L'ACCORDO TRA ASSOCIAZIONI PER LAVORARE INSIEME AGLI EVENTI

# Un anno di divertimento a Valeggio

Pro Loco, Percorsi, Il Guado, Arti e Mestieri, Ponte Visconteo e La Quarta Luna

E' stato sottoscritto un importante accordo di collaborazione tra le Associazioni Pro Loco Valeggio, Percorsi Valeggio, Il Guado-Riscopriamo Valeggio, Arti e Mestieri Valeggio, Associazione Ponte Visconteo-Save the Bridge Borghetto di Valeggio sul Mincio e La Quarta Luna per lavorare insieme nella realizzazione e organizzazione delle prossime manifestazioni estive a Valeggio sul Mincio.

L'accordo prevede la costituzione di un tavolo di lavoro che si riunirà periodicamente per definire la realizzazione di un programma congiunto di



La presentazione dell'iniziativa

manifestazioni ed eventi per l'anno 2024. La finalità è quella di incrementare il valore della collaborazione e della partecipazione attraverso la condivisione ed il mutuo soccorso tra le diverse realtà associative, ottimizzando la calenda-

rizzazione delle iniziative per favorirne una migliore distribuzione durante l'anno, sfruttando al meglio le risorse disponibili.

Allo studio un "nome" e anche un "logo" che meglio rappresenti questa nuova realtà valeggiana

che oltre ad esprimere il valore della rete e della collaborazione, racchiude soprattutto la comune visione di un futuro pieno di ideali e di iniziative da condividere, ma in particolare di una grande amicizia tra le diverse Associazioni.

È la prima volta che un gruppo di Associazioni valeggiane, cogliendo il valore delle reciproche esperienze, si unisce per raggiungere degli obiettivi comuni.

Il programma degli eventi, in fase di definizione, riguarderà spettacoli teatrali, mostre, concerti, sagre e altro. Sarà una bella estate a Valeggio.

SAN MARTINO BA. BILANCIO POSITIVO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

## Vetro e carta, nuove modalità

Castagna: "Ringrazio i cittadini che hanno confermato il loro impegno"

Bilancio positivo per l'indice della raccolta differenziata nel Comune di San Martino Buon Albergo. Nel mese di dicembre i dati evidenziano un andamento decisamente positivo per la raccolta di vetro e carta, segno che il servizio con le nuove modalità di conferimento introdotte lo scorso autunno, dopo una prima fase di assestamento, sta funzionando.

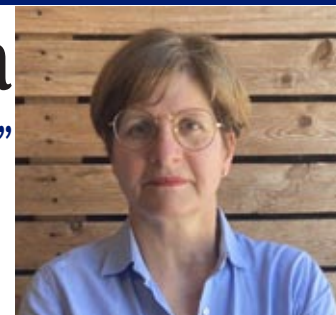
A livello generale la differenziata nel 2023 si attesta al 79,66%, con un lievissi-

mo calo rispetto al 2022 quando era all'80% ma confermando il trend positivo degli ultimi anni. Si registra poi un evidente incremento nella raccolta dei rifiuti ingombranti, con conseguente diminuzione di situazioni di abbandono degli stessi. Da segnalare inoltre che, su richiesta del Comune, presso l'ecocentro vengono fatte maggiori verifiche all'ingresso da parte della cooperativa che gestisce il centro di raccolta, con l'obiettivo di

evitare pratiche scorrette come il conferimento di rifiuti non assimilabili a quelli domestici o l'arrivo di rifiuti provenienti da altri comuni.

Negli anni il Comune di San Martino Buon Albergo ha puntato sulla crescita del servizio mettendo a disposizione dei cittadini una serie di strumenti utili per svolgere in modo corretto la raccolta differenziata.

"Voglio ringraziare i cittadini di San Martino Buon



Daniela Castagna

Albergo - sottolinea l'assessore all'ambiente e all'ecologia Daniela Castagna - che hanno confermato il loro impegno quotidiano per la differenziata, è grazie a loro se riusciamo a raggiungere con costanza questi risultati. Ringrazio inoltre il settore Ecologia del comune e la Polizia Locale".

CALCIO. LA SFIDA CON IL GENOA DI DOMENICA VISTA DA UN GRANDE EX

# Lotta per la salvezza? Tutta da scrivere

**Livio Luppi che con il Verona ha segnato 40 gol è sicuro del finale positivo dell'Hellas**

In un pomeriggio di primavera, addolcito da un assaggio di temperatura finalmente gradevole, lo troviamo mentre sorreggia un tè, rigorosamente freddo. Quando gli parli di Verona, però, il suo cuore si scalda subito. Per Livio Luppi, del resto, la parentesi gialloblù rappresenta senza dubbio la parte più bella e importante della sua carriera. Sei anni non si dimenticano. Soprattutto se gli fai venire in mente un certo Gianfranco Zigoni. Per tutti i tifosi gialloblù con qualche capello bianco in testa, se dici Zigoni ti viene in mente Luppi. Dici Luppi e ti viene inevitabilmente in mente Zigoni. «Eravamo veramente una bella coppia di attaccanti, ci completavamo l'un l'altro. Quale era il nostro segreto? Credo il fatto che mi sono dimostrato l'unico in grado veramente di capirlo». Di attaccanti, infatti, in riva all'Adige ne sono passati molti. Livio Luppi, però, aveva sicuramente qualcosa in più. «Ero la sua spalla ideale. Nei movimenti da fare in campo ci capivamo al volo. Bastava uno sguardo. Di questo devo ringraziare anche mister Cadè, che mi aveva inculcato un sacco di insegnamenti preziosi. Quando si era in vantaggio, la squadra si chiudeva in difesa e io e Zigo

rimanevamo soli davanti a tener palla. In tante vittorie c'è anche il prezioso nostro contributo. Non solo come gol fatti».

Sei anni, più di centocinquanta presenze e quasi quaranta gol. Tre di questi segnati nella famosa cinquina rifilata al Milan quando i rossoneri persero al Bentegodi scudetto e stella. Sembrava un'avventura destinata a non finire mai. A cambiare le carte in tavola, invece, ci pensò Saverio Garonzi. «Inutile nascondere - precisa - da Verona non sarei mai andato via. Il presidente, però, aveva deciso che il nostro ciclo era finito. Andammo via noi della cosiddetta "vecchia guardia": io, Zigoni, Maddè e Busatta. Ricordo che Garonzi mi chiese di incontrarci a Mirandola a cena. E in quell'occasione mi disse che aveva pensato di vendermi al Genoa in B». Ma ad andare in Liguria non fu il solo. «Proprio così. Il presidente genoano Fossati, veramente una bella persona, mi chiese cosa pensavo di Busatta e io dissi che sarebbe stato un ottimo acquisto. E così andammo entrambi. Al Verona arrivò Musiello, purtroppo scomparso qualche settimana fa. Disputai, comunque, una grande stagione. Oscar Damiani, grazie a miei assist vinse

*Livio Luppi con Zigo-gol*

la classifica cannonieri. Per ringraziarmi mi regalò una medaglia d'oro con la frase "Grazie Oscar". Un caro ricordo che conservo ancora oggi. L'esperienza in rossoblù durò comunque un solo anno perché passai alla Pistoiese con la quale, insieme a Guidolin, un altro ex gialloblù, conquistai la promozione in serie A. E ironia della sorte quell'anno in serie A andò anche il Brescia dove c'era il mio amico Zigoni. Il Verona, invece, appena retrocesso, rimase in B». Otto giornate alla fine del campionato. Le fatiche otto finali e una lotta per la salvezza ancora tutta da scrivere. Nel gruppo di

squadre coinvolte c'è anche il Verona e il primo ostacolo di questo mini-torneo si chiama proprio Genoa. «Quella contro il Genoa - commenta l'illustre doppio ex della sfida - è una partita molto importante. L'Hellas deve puntare alla vittoria per lanciare un segnale alle concorrenti e sistemarsi in una posizione di classifica più comoda. I rossoblù hanno sicuramente meno motivazioni ma i tre punti bisogna conquistarsi. In serie A - puntualizza - nessuno ti regala niente. Se il Verona si salva? Io credo di sì. Sono molto positivo».

**Enrico Brigi**

I DATI DEL VENETO NELL'ANALISI DI CGIA DI MESTRE

# In 32 mila hanno “mollato” la scuola

I cosiddetti “cervelli in fuga” sono invece “solo” 5 mila. Problematica “fuga” dai banchi

Nel 2022 i giovani che in Veneto hanno abbandonato la scuola prematuramente sono stati 32.000, pari al 9,5 per cento della popolazione presente nella fascia di età compresa tra i 18-24 anni. Sempre nello stesso anno, invece, i cosiddetti “cervelli in fuga” che se ne sono andati dalla nostra regione per trasferirsi all'estero sono stati 5.000. In buona sostanza i primi sono un numero 6 volte superiore a quello dei secondi. Rispetto al 2019, anno pre Covid, la percentuale dei ragazzi veneti che hanno lasciato prematuramente i banchi di scuola è aumentata dell'1,2 per cento. Un risultato in controtendenza rispetto a quasi tutte le altre regioni d'Italia. Diversamente, i “cervelli in fuga” sono in calo: rispetto al 2019 sono diminuiti di oltre 800 unità.

Se la dispersione scolastica non è ancora avvertita come una piaga educativa con un costo sociale spaventoso, la “fuga” all'estero di tanti giovani, invece, lo è, sebbene il numero della prima criticità sia molto superiore a quello della seconda, anche in Veneto. A dirlo è l'Ufficio studi della CGIA. Per tante Pmi sarà difficile trovare personale preparato.

Le cause che determinano la “fuga” dai banchi di

| Regioni               | Numero di abbandoni scolastici ** | Cervelli in fuga all'estero *** | Quante volte (a) più grande di (b) |
|-----------------------|-----------------------------------|---------------------------------|------------------------------------|
|                       | (a)                               | (b)                             | (b)                                |
| Piemonte              | 30.000                            | 4.268                           | 7                                  |
| Valle d'Aosta         | 1.000                             | 161                             | 6                                  |
| Lombardia             | 67.000                            | 10.104                          | 7                                  |
| Trentino A.A.         | 9.000                             | 2.160                           | 4                                  |
| <b>Veneto</b>         | <b>32.000</b>                     | <b>5.041</b>                    | <b>6</b>                           |
| Friuli Venezia Giulia | 6.000                             | 1.284                           | 5                                  |
| Liguria               | 9.000                             | 1.314                           | 7                                  |
| Emilia Romagna        | 27.000                            | 3.717                           | 7                                  |
| Toscana               | 25.000                            | 3.072                           | 8                                  |
| Umbria                | 4.000                             | 756                             | 5                                  |
| Marche                | 6.000                             | 1.445                           | 4                                  |
| Lazio                 | 28.000                            | 3.760                           | 7                                  |
| Abruzzo               | 8.000                             | 1.439                           | 6                                  |
| Molise                | 2.000                             | 386                             | 5                                  |
| Campania              | 72.000                            | 4.496                           | 16                                 |
| Puglia                | 43.000                            | 3.047                           | 14                                 |
| Basilicata            | 2.000                             | 447                             | 4                                  |
| Calabria              | 14.000                            | 1.964                           | 7                                  |
| Sicilia               | 67.000                            | 4.952                           | 14                                 |
| Sardegna              | 14.000                            | 1.708                           | 8                                  |
| <b>ITALIA</b>         | <b>465.000</b>                    | <b>55.521</b>                   | <b>8</b>                           |

*I dati dell'abbandono scolastico e cervelli in fuga*

scuola sono principalmente culturali, sociali ed economiche: i ragazzi che provengono da ambienti socialmente svantaggiati e da famiglie con un basso livello di istruzione hanno maggiori probabilità di abbandonare la scuola prima di aver completato il percorso di studi che li

porta a conseguire almeno il diploma di maturità. Va altresì segnalato che, talvolta, l'abbandono scolastico può essere causato da una insoddisfazione per l'offerta formativa disponibile. In questo senso va sottolineato lo straordinario lavoro inclusivo svolto dagli istituti di Istru-

zione e Formazione Professionale. Queste realtà sono diventate un punto di riferimento per gli allievi di nazionalità straniera, per quelli con disabilità e per gli studenti reduci da insuccessi scolastici precedenti. La situazione più critica interessa il Sud.

PROTOCOLLO DI INTESA TRA AGSM AIM E SINDACATI

# Azioni trasparenti e scelte strategiche

La novità rispetto al passato riguarda le relazioni industriali a livello conferderale

Siglato l'aggiornamento del protocollo d'intesa che disciplina le relazioni sindacali tra i due soci Agsm e Aim e le organizzazioni sindacali.

Rispetto al passato viene privilegiata la trasparenza e il confronto di carattere politico tra i soci e le segreterie federali, ciò attraverso incontri specifici sulle scelte che riguardano la multi utility, e quindi i rispettivi territori, su temi strategici come l'energia, l'ambiente, lo smaltimento dei rifiuti.

Un processo che necessita di un moderno sistema di relazioni industriali, improntato alla trasparenza e al riconoscimento dei diversi ruoli e responsabilità di cui ciascuna parte è portatrice, e che prevede due livelli di relazione, quella conferderale e quella territoriale di categoria e aziendale. La novità rispetto al passato riguarda le relazioni industriali a livello conferderale, che il protocollo prevede si sviluppi con almeno un incontro annuale a cui parteciperanno le segreterie confederali di CGIL, CISL, UIL di Verona e di Vicenza unitamente alle segreterie delle categorie e ai loro delegati per un confronto su temi strategici per lo sviluppo dell'Azienda: andamento



I due sindaci Possamai e Tommasi firmano il protocollo

economico, finanziario e produttivo, investimenti, occupazione, formazione, politiche generali per il territorio, esternalizzazione ed appalti, ecc.

Tutto ciò nella convinzione che la centralità delle relazioni industriali si realizza con un forte e trasparente sistema di informazione e partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori e con una strategia coerente di sviluppo delle risorse umane presenti.

Il protocollo è stato firmato dal sindaco di Verona Damiano Tommasi e dal sindaco di Vicenza Giacomo Possamai in rappresentanza di Agsm-Aim e dai rappresentanti delle sigle sindacali: Francesca Tornieri per CGIL Verona, Giampaolo Zanni per CGIL Vicenza, Giampaolo Veghini per

CISL Verona, Raffaele Consiglio per CISL Vicenza, Giuseppe Bozzini per UIL Veneto Verona e Carola Paggini per UIL Veneto Vicenza. Presenti il presidente di Agsm-Aim Federico Testa e l'assessore al Lavoro Michele Bertucco.

“Le scelte - ha detto Giuseppe Bozzini per UIL Veneto Verona e Vicenza - che sono state portate avanti in questi anni secondo l'esigenza di mercato non sono semplici e possono portare ad ottimi risultati se accompagnate in modo corretto, come posso produrre dei guasti. Noi tentiamo di rappresentare la parte debole e per questo era importante la formulazione di un protocollo frutto di un confronto sereno fra tutte le parti, a vantaggio dei cittadini”.

DA APRILE

## E' nata la banca a ore solidali

Il Gruppo AGSM AIM crea la banca a ore solidali per i propri collaboratori e le proprie collaboratrici.

Il personale del Gruppo potrà ricorrere al neo nato istituto delle “ore solidali” che permetterà di donare - volontariamente e gratuitamente - ore di ferie e permessi alle colleghe e ai colleghi che hanno la necessità di assentarsi dal lavoro per assistere figli minori e componenti del nucleo familiare o parenti, entro il primo grado che, per particolari e gravi condizioni di salute, necessitano di cure continue e costanti.

Ogni otto ore donate dai dipendenti, AGSM AIM ne riconoscerà una quota aggiuntiva di tre ore.

L'iniziativa, inoltre, contribuisce ad aumentare il clima di cooperazione e sostegno all'interno del Gruppo, migliorando il benessere e la soddisfazione in primis di chi ci lavora ogni giorno.



La sede di Agsm Aim